



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per gli Affari Internazionali*

*Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali  
per lo sviluppo e la coesione sociale*

Prot.n. AOODGAI/1323

Roma, 12/02/2014

Agli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

e p.c. Al Capo Dipartimento per la Programmazione e la  
gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
c.a. Dott.ssa Sabrina Bono  
SEDE

Alla Direzione Generale per gli Studi e la  
Programmazione e per i Sistemi Informativi  
c.a. D.G. Letizia Melina  
Dipartimento per la Programmazione  
SEDE

Al Capo Dipartimento per l'Istruzione  
c.a. Dott. Luciano Chiappetta  
SEDE

Alla Direzione Generale per gli Ordinamenti  
Scolastici  
c.a. D.G. Carmela Palumbo  
Dipartimento per l'Istruzione  
SEDE

Alla Direzione Generale per il Personale  
scolastico  
c.a. Direttore Generale  
Dipartimento per l'Istruzione  
SEDE

Alla Direzione Generale per l'Istruzione e  
Formazione Tecnica Superiore e per i Rapporti  
con i Sistemi Formativi delle Regioni  
c.a. D.G. Carmela Palumbo  
Dipartimento per l'Istruzione  
SEDE

Alla Direzione Generale per lo Studente,  
l'Integrazione, la Partecipazione e la  
Comunicazione  
c.a. D.G. Giovanna Boda  
Dipartimento per l'Istruzione  
SEDE

All'INDIRE  
Via M. Buonarroti, 10  
50122 – Firenze  
c.a. Dott. Flaminio Galli

All'INVALSI  
Villa Falconieri  
Via Borromini, 5  
00044 - Frascati (RM)  
c.a. Dott.ssa Lucrezia Stellacci

**OGGETTO:** Programmazione dei Fondi Strutturali Europei per l'istruzione 2007/2013 - PON  
“Competenze per lo sviluppo” – FSE -2007-IT 05 1 PO 007. **Presentazione dei Piani di  
formazione del personale docente e del Repository dei materiali realizzati con i fondi  
strutturali europei.**

### **Il quadro di riferimento**

Con la Programmazione 2007/2013 dei Fondi Strutturali Europei, questa Direzione Generale ha concentrato rilevanti risorse economiche nella promozione dello sviluppo professionale del personale della scuola nell'area delle Regioni Convergenza – Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – destinatarie di tali risorse comunitarie.

A tal fine, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) finanziato con il Fondo Sociale Europeo (FSE) “Competenze per lo sviluppo”, sono state attivate azioni specifiche di formazione in servizio dei docenti, alcune delle quali di carattere nazionale, in collaborazione con la Direzione Generale per il Personale scolastico e con la collaborazione scientifica e operativa dell'INDIRE.

Il potenziamento delle competenze del personale docente concorre al rafforzamento complessivo del sistema scolastico talché si pone come una delle priorità strategiche del suddetto Programma Operativo, perseguita nell'ambito dell'Asse I sul Capitale Umano, attraverso le seguenti azioni specifiche:

B “Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti”

D “Accrescere la diffusione, l’accesso e l’uso della società dell’informazione nella scuola”

A “Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico”.

Con le Azioni B10 e D5 - “Progetti Nazionali con F.A.D.” - sono stati realizzati percorsi formativi in modalità blended (a distanza e in presenza). Tali percorsi hanno lo scopo di migliorare sia le competenze metodologico- didattiche dei docenti delle discipline afferenti alle competenze di base (italiano, matematica, scienze, lingue straniere), sia le competenze digitali applicate al contesto professionale di tutti i docenti della scuola (ICT nella didattica). Inoltre l’Azione A2 “Definizione di strumenti e metodologie per l’autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa l’azione di diagnostica”, con il Piano Nazionale pluriennale “Qualità e Merito” (PQM) destinato alle scuole secondarie di I grado, è diretta al potenziamento degli apprendimenti di base nelle aree logico-matematica e linguistica.

Gli investimenti di questi anni sono valsi a sostenere l’innovazione del processo di insegnamento/apprendimento in linea con i nuovi impianti disciplinari e con le più accreditate metodologie e pratiche didattiche potenziate anche dall’uso delle ICT.

La scelta di accompagnare le riforme della scuola, ai vari livelli, nelle Regioni Obiettivo Convergenza, dedicando una particolare attenzione agli interventi di formazione del personale docente, ha corrisposto alla volontà di armonizzare la preparazione professionale dei docenti e le loro competenze con le richieste di cambiamento e innovazione proposte dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum e dal Riordino del secondo ciclo di istruzione.

Pertanto l’entrata in vigore, nel corrente anno scolastico, delle *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione* (di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2013) rappresenta un’occasione per richiamare il valore dei percorsi di formazione per i docenti e dei materiali didattici realizzati nell’ambito della Programmazione 2007-2013. Infatti, sia i percorsi formativi che i materiali didattici sono stati realizzati e/o aggiornati tenendo conto delle linee di indirizzo fornite dai documenti normativi succedutisi negli anni, proprio con l’intenzione di offrire un aiuto concreto ai docenti impegnati, quotidianamente, ad innovare la propria didattica coerentemente con i nuovi assetti ordinamentali.

## **Il modello formativo generale**

Tutte le proposte di formazione nazionale per i docenti in servizio ideate, sviluppate e gestite dall’INDIRE sono state ispirate ad un modello di tipo *blended*: i corsisti partecipano da un lato al percorso online, e dall’altro a un certo numero di incontri avvengono in presenza presso una scuola che possiede le caratteristiche necessarie ad ospitare le attività. Per gli incontri in presenza sono stati selezionati, nelle diverse regioni, alcuni istituti che svolgono la funzione di presidio. Le “scuole presidio” hanno il compito di costituire un punto di riferimento nel territorio per la promozione della formazione continua dei docenti, e mettono a disposizione della comunità degli insegnanti specifici laboratori opportunamente attrezzati, spazi e risorse per la didattica. Le attività in presenza garantiscono l’incontro fra professionisti e sono fondamentali per la motivazione e per lo scambio reciproco di esperienze.

Ai corsisti docenti si propone un percorso finalizzato ad incidere sul loro modo di fare scuola e sono incoraggiati a sperimentare con i propri allievi nuovi contenuti disciplinari e nuovi approcci metodologici anche con l’uso delle ICT. Per questo, di consueto, la formazione si sviluppa nell’arco dell’anno scolastico: le attività sia online che in presenza, avvengono in parallelo al consueto impegno scolastico dei docenti in modo da facilitare un impiego immediato di quanto appreso da parte dei docenti e una ricaduta immediata sulla didattica curricolare. Per fare ciò i

modelli formativi sono progettati con la metodologia della ricerca-azione. I corsi prendono avvio da un'analisi collegiale, tra tutor e corsisti, degli spunti didattici proposti a confronto con le proprie esperienze professionali. La progettazione, condivisa con i colleghi, conduce ad avviare una sperimentazione in classe. La narrazione delle attività realizzate a scuola e i risultati raggiunti sono nuovamente condivisi con i colleghi e con il tutor, anche per riflettere insieme sui cambiamenti del proprio modo di fare didattica e sulla effettiva capacità di innovare e incidere positivamente sui processi di apprendimento degli studenti.

Il percorso si caratterizza per la dimensione collaborativa fra pari, sia in fase di approfondimento dei contenuti, sia in fase di riflessione sull'esperienza fatta. Un uso virtuoso delle tecnologie facilita la fruizione del corso e supporta in modo efficace la costruzione di comunità di pratiche. La partecipazione ai corsi, infatti, presuppone competenze digitali di base da parte dei corsisti perché questi possano usufruire di un'offerta formativa che si svolge sia in presenza che online e che, comunque, mira ad arricchire anche il corredo di tecniche e strumenti didattici dei docenti attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie didattiche.

Per tutte le discipline l'approccio didattico, infatti, privilegia lo sviluppo attivo di conoscenza da parte dei discenti, dà spazio a una "manipolazione" dei concetti, anche attraverso suggerimenti per attività laboratoriali, promuove la discussione e l'apprendimento fra pari, propone verifiche di controllo degli apprendimenti e presenta la contestualizzazione dei diversi temi trattati in mappe concettuali affini alla struttura delle discipline.

La forza delle iniziative di formazione nazionale si basa sulle competenze del tutor disciplinare, del Comitato Tecnico Scientifico e degli esperti che accompagnano i docenti a programmare e a sviluppare l'intero curriculum, o parti di esso, sulla base di un'ampia offerta di unità didattiche, innovative sul piano metodologico e disciplinare e complete di strumenti per il supporto, l'individualizzazione dell'apprendimento e la verifica delle competenze acquisite.

Caratteristica comune ai piani di formazione nazionale è la proposta di una didattica attenta ai problemi attuali della ricerca scientifica delle discipline di riferimento, all'utilizzo didattico avanzato delle nuove tecnologie multimediali e della comunicazione, all'attiva partecipazione del discente nella costruzione della conoscenza.

I Piani di Formazione e il Repository vengono ampiamente descritti nel documento Allegato alla presente Circolare. Tuttavia, al fine di fornire un quadro d'insieme si richiamano di seguito le principali caratteristiche dell'Area "Risorse per Docenti".

## **I Piani Nazionali di formazione**

Come detto sopra le risorse aggiuntive comunitarie sono state impiegate da questa Direzione in sinergia con le altre Direzioni Generali competenti per rafforzare e ampliare le politiche nazionali dell'istruzione, ed in particolare, in linea con l'Asse I *Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano*, sono state avviate diverse iniziative di formazione destinate al personale docente delle Regioni Obiettivo Convergenza.

A partire dal 2007/2008, sulla base di accordi interdirezionali, con il Programma Operativo Nazionale - FSE "Competenze per lo sviluppo" 2007/2013 sono stati sostenuti e ampliati i Piani di formazione nazionale promossi dall'Amministrazione centrale. Infatti, i Piani **M@t.abel (matematica), ISS (scienze sperimentali), Poseidon (area linguistica) e FOR-TIC (competenze digitali per la didattica)** sono stati individuati quali interventi da riproporre fin da subito nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza per promuovere la crescita professionale e l'aggiornamento dei docenti.

A partire dall'anno scolastico 2009-2010 sono stati avviati tre ulteriori interventi di formazione dedicati ai docenti di scienze, di italiano e di lingue della scuola secondaria di I grado: **PON Educazione Scientifica, PON Lingua letteratura e cultura in una dimensione europea e PON**

**Lingue straniere e Italiano.** Ulteriori modalità di intervento per lo sviluppo professionale dei docenti, focalizzate sulla valutazione e verifica delle competenze degli allievi, sono state promosse, a partire dal 2009, con l'avvio del Piano Nazionale **“POM - Progetto Qualità e Merito-”**, per il quale sono state progettate specifiche proposte metodologiche per la didattica, fondate sulla valutazione oggettiva e standardizzata dei livelli di apprendimento e volte ad introdurre metodologie innovative e mirate su particolari argomenti nodali per l'apprendimento della matematica e dell'italiano. Dall'a.s. 2011/2012 un nuovo impulso è stato dato anche allo sviluppo delle competenze digitali dei docenti con un completo rinnovamento del Piano **“FORTIC”** alle innovazioni delle tecnologie per la didattica. Nella piena consapevolezza del ruolo che le tecnologie giocano per i giovani, sia in termini di attrattività, sia di metodologie didattiche attive, collaborative e laboratoriali, capaci di favorire lo sviluppo di competenze, sono stati avviati i due Piani formativi **“PON DIDATEC”** – Livello base e Livello avanzato.

Per tutte le offerte formative che negli anni sono state sviluppate e/o mantenute e aggiornate, particolare attenzione è stata posta nella definizione dei modelli di formazione perché avessero un impatto trasformativo sulla pratica didattica degli insegnanti. Ciò ha reso potenzialmente esportabili i risultati e i modelli su tutto il territorio nazionale. Le alte professionalità che hanno composto i Comitati Tecnico-Scientifici e la loro costante presenza sia nella fase di progettazione che di gestione dei percorsi formativi hanno assicurato il valore scientifico sia disciplinare che didattico dei piani editoriali, la qualità nella produzione dei materiali e nello sviluppo degli ambienti di formazione online. Gli ambienti virtuali di apprendimento presentano, inoltre, una struttura multimediale e interattiva particolarmente ricca, in coerenza con l'incremento di proposte di attività laboratoriali.

In tale ottica anche gli ambienti di formazione online predisposti da INDIRE, che hanno ospitato i progetti nazionali di formazione sostenuti con i fondi PON, si sono rivelati, per gli operatori della scuola, come veri e propri “luoghi di incontro” per la condivisione e il confronto, la riflessione condivisa delle pratiche didattiche sperimentate. In linea con le *Indicazioni*, uno dei temi unificanti del lavoro condotto in questi anni, è stato quello della didattica per competenze. I percorsi formativi disciplinari proposti ai docenti sono stati articolati in modo da rivisitare la prassi didattica secondo una metrica funzionale allo sviluppo e alla valutazione delle competenze. È stato compiuto un notevole sforzo per sostenere e diffondere le buone pratiche e per dare un supporto scientifico all'esigenza di una formazione non solo teorica ma anche pratica e fortemente impostata sulla didattica laboratoriale.

Inoltre, alcune delle unità didattiche che accompagnano l'offerta formativa per i docenti, sono state strutturate, fin dall'inizio, in modo da prevedere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Ciò ha permesso di incidere su molteplici fattori che favoriscono l'innovazione e il cambiamento della didattica e dei processi di apprendimento anche ripensando gli ambienti, i tempi e i ritmi degli apprendimenti che possono diventare sempre più collaborativi da un lato e personalizzati dall'altro.

L'ampio repertorio di materiali prodotti sono utili per progettare e accompagnare efficacemente le attività curriculari in classe con gli allievi, verificare i risultati di apprendimento, motivare gli studenti all'approfondimento, allo studio individuale e in gruppo nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno. Per alcune discipline sono stati elaborati problemi e test di varia complessità per ciascuna tematica, sulla base dei *framework* adottati nelle rilevazioni nazionali e internazionali delle competenze. Tutte le proposte di formazione offrono comunque riflessioni e indicazioni per una valutazione degli apprendimenti degli allievi, coerente con le indicazioni europee di attenzione ai risultati e alle competenze acquisite dagli studenti.

Le attività formative avviate nelle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) riguardano i **Piani Nazionali di formazione del personale docente** sotto elencati, di cui

vengono sintetizzate le principali caratteristiche e per ciascuno dei quali sono state prodotte unità didattiche e materiali specifici (per gli approfondimenti si rimanda a documento allegato):

### **Area: PROGETTI NAZIONALI DI FORMAZIONE**

1. **“Educazione Linguistica e letteraria in un’ottica plurilingue - POSEIDON”** intende formare i docenti e promuovere strutture e comportamenti coerenti con lo sviluppo professionale continuo degli insegnanti. I destinatari del progetto sono infatti docenti di italiano, di lingue moderne e di lingue classiche del biennio della scuola secondaria di secondo grado; il modello di formazione proposto si basa sull’integrazione e la sinergia della formazione online con incontri in presenza e permette al corsista di organizzare e personalizzare il proprio percorso formativo;
2. **“Lingua, letteratura e cultura in una dimensione europea “ – Area italiano e Area lingue straniere** - è destinato ai docenti di italiano e di lingue straniere (inglese, francese, tedesco e spagnolo) della scuola secondaria di I grado. Il percorso invita i docenti ad un itinerario di evoluzione formativa poiché partendo dallo studio dei materiali, passa all’autoanalisi delle conoscenze, giunge alla scelta didattica sostenuta dalla consapevolezza, dal confronto e dalla condivisione del gruppo di lavoro e dal tutor di riferimento.
3. **“Educazione scientifica”** si pone l’obiettivo di fornire agli insegnanti del primo ciclo di scienze gli strumenti e le competenze didattico-metodologiche necessarie per migliorare negli alunni le capacità di utilizzare conoscenze e abilità apprese a scuola, per affrontare problemi e compiti analoghi nella vita reale. Il forte impianto laboratoriale costituisce la peculiarità di questo piano di formazione per i docenti di scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.
4. **“Tecnologie per la didattica - DIDATEC” - Livello Base e Avanzato** è un percorso di formazione articolato su due livelli (base e avanzato) finalizzato allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze digitali dei docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado. Attraverso il piano formativo Didatec, ciascun insegnante ha l’opportunità di entrare in contatto con il mondo delle ICT, acquisendo gli strumenti cognitivi necessari a sfruttarne al meglio le potenzialità, a fini didattici. Il corso base ha la finalità di supportare il docente nell’introduzione di risorse e strumenti digitali nella didattica curricolare, fornire indicazioni e criteri per il reperimento e l’uso dei contenuti digitali in aula e nelle attività di laboratorio o per supportare gli studenti in percorsi di apprendimento individualizzati. Il corso avanzato è invece finalizzato a formare docenti capaci di fare un uso critico delle ICT in ambito educativo. Il profilo in uscita è quello di un professionista riflessivo che non solo è in grado di realizzare l’integrazione delle ICT a scuola, ma ha anche la capacità di progettare attività, contenuti e ambienti di apprendimento e sa valutarne l’impatto ed il valore di innovazione.
5. **“M@T.ABEL”** prevede l’implementazione di moduli per la formazione dei docenti delle scuole secondarie di I grado e del biennio delle scuole superiori attraverso la costruzione di strumenti pedagogico-didattici, in grado di sostenere gli insegnanti nella definizione degli obiettivi formativi e nell’elaborazione delle unità di apprendimento più adeguate a favorire il miglioramento delle competenze degli studenti;

### **Area: VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

1. **“PQM – Piano Nazionale Qualità e Merito”**, promosso per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento nell’area logico-matematica e realizzato con il supporto dell’INVALSI, nella sua prima fase (2009) ha avuto carattere sperimentale coinvolgendo 304 scuole di I grado dell’Obiettivo Convergenza e 79 del Centro-Nord. Nel corso del 2010 è stata avviata una seconda fase finalizzata al consolidamento e alla diffusione in maniera estensiva delle metodologie e delle competenze sviluppate, mediante l’allargamento delle

discipline interessate, con l'estensione dalla matematica all'italiano, e l'incremento del numero di classi/scuole coinvolte (230 sia per la matematica e 230 per l'italiano), nell'ambito di uno sviluppo pluriennale che accompagna gli insegnanti e gli studenti per tutto il ciclo delle scuole secondarie di I grado”.

2. **“Piano di informazione e sensibilizzazione sulle indagini OCSE-PISA ed altre ricerche nazionali ed internazionali”** realizzato con il supporto dell'INVALSI e finalizzato a sensibilizzare i docenti sulla necessità di garantire un'impostazione metodologico-didattica centrata sull'acquisizione delle competenze chiave da parte degli studenti, in particolare nelle discipline oggetto delle indagini internazionali.

Ad attestazione dell'interesse manifestato dalle scuole per le attività formative proposte e del loro grado di coinvolgimento nei progetti nazionali, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni dati rilevanti sulla partecipazione dei docenti delle Regioni Obiettivo Convergenza.

***Partecipanti ai progetti nazionali – Regioni Obiettivo Convergenza – Annualità 2013***

<b>PROGETTI NAZIONALI DI FORMAZIONE</b>	<b>TOTALE (scuole Regioni Convergenza: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)</b>
<i>Poseidon</i>	<b>7.405</b>
<i>Lingua letteratura e cultura nella dimensione europea: Italiano</i>	<b>1.350</b>
<i>Lingua letteratura e cultura nella dimensione europea: Lingue straniere</i>	<b>890</b>
<i>Educazione Scientifica</i>	<b>1.597</b>
<i>DIDATEC - corso Base</i>	<b>5.681</b>
<i>DIDATEC – corso Avanzato</i>	<b>4.911</b>
<i>M@t.abel</i>	<b>6.579</b>
<b>VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>TOTALE</b>
<i>Progetto Qualità e Merito (PQM)</i>	<b>3.533</b>
<i>Piano di informazione e formazione sulle indagini OCSE-PISA e altre ricerche nazionali ed internazionali</i>	<b>93.809</b>

Fonte: Gruppo di progetto Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013 -INDIRE.

\* Per questo progetto si riportano i dati relativi al 2012, anno di conclusione del progetto

**Il Repository “RISORSE PER DOCENTI”, una risorsa online per insegnare e apprendere**

I materiali prodotti nell'ambito dei piani formativi sopra descritti, benché nati in contesti e con fini specifici possono essere utilizzati in un'ampia varietà di situazioni didattiche e, pertanto, rappresentano un prezioso bacino di risorse al quale attingere. Ad oggi, infatti, l'accesso a tali

percorsi e le risultanze sono state molto significativi, in termini numerici, tali da rafforzare l'idea della creazione di un "portale" autonomo o di un'area web "dedicata" sul portale INDIRE.

A partire dal 2011, questa Direzione ha chiesto all'INDIRE di rendere disponibili per tutte le scuole del territorio nazionale, i materiali sviluppati nell'ambito dei progetti di formazione sopra descritti, e pertanto i prodotti sono stati resi pubblici sul sito dell'INDIRE, in uno specifico *Repository*, denominato "RISORSE PER DOCENTI dai Progetti Nazionali". Il *Repository* risponde all'esigenza di far conoscere, valorizzare e disseminare gli interventi e i risultati realizzati con i Progetti di formazione del personale docente, avviati nell'ambito del PON FSE "Competenze per lo sviluppo". Tra le risorse reperibili sulla piattaforma vi sono anche guide alla costruzione dei curricula, riflessioni sugli sviluppi delle discipline e della loro didattica, strumenti per la verifica degli apprendimenti, esemplificazioni metodologiche e approfondimenti.

I docenti e tutti gli operatori della formazione possono liberamente fruire dei percorsi e dei materiali, resi accessibili a tutti all'indirizzo web <http://risorsedocentipon.indire.it>.

I materiali sono organizzati per aree disciplinari e afferiscono ai Progetti Nazionali di formazione che vengono di seguito richiamati e che sono dettagliatamente descritti nell'Allegato:

- *Educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue – Poseidon*
- *Lingua, letteratura e cultura in una dimensione europea – Area italiano*
- *Lingua, letteratura e cultura in una dimensione europea – Area lingue straniere*
- *Educazione Scientifica*
- *Tecnologie per la didattica – DIDATEC – base e avanzato*
- *M@t.abel*
- *PQM - Piano Nazionale Qualità e Merito*
- *Piano di informazione e formazione sulle indagini OCSE-PISA e altre ricerche nazionali ed internazionali*

L'offerta è molto ricca, racchiude oltre 470 proposte per la formazione continua dei docenti:

- 90 percorsi didattici e materiali di studio nell'area LINGUISTICA
- 40 percorsi didattici e materiali di studio nell'area di LINGUA ITALIANA
- 40 percorsi didattici e materiali di studio per l'area di ED. SCIENTIFICA
- 80 percorsi didattici e materiali di studio per l'area di MATEMATICA
- 115 percorsi didattici e materiali di studio nell'area DIDATTICA E ICT
- 50 percorsi didattici e materiali di studio nell'area VALUTAZIONE

I materiali comprendono varie tipologie di strumenti, di seguito indicate:

- *riflessioni ed approfondimenti teorici;*
- *moduli didattici da proporre in classe; video lezioni;*
- *registrazioni di attività sperimentali;*
- *mappe concettuali;*
- *simulazioni;*
- *suggerimenti per affrontare specifiche difficoltà di apprendimento;*
- *esempi di verifiche.*



Per consentire a tutti i docenti interessati di poter cogliere i suggerimenti metodologici e il quadro di riferimento complessivo in cui si collocano le proposte didattiche, questa Direzione Generale ha accompagnato la divulgazione e la disseminazione della produzione didattica sul territorio, realizzando presso gli istituti presidio disciplinare delle regioni dell'Obiettivo Convergenza, appositi incontri nell'ambito dell'Azione E.2 del PON FSE "Competenze per lo sviluppo", promuovendo la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali.

I materiali promossi dal PON possono costituire uno valido strumento per l'autoaggiornamento e la riflessione professionale per tutti gli insegnanti, poiché coprono tutti i temi presenti nelle indicazioni nazionali per l'insegnamento dell'area della linguistica, della matematica per la scuola secondaria del primo ciclo e per il biennio del secondo ciclo. Un ulteriore sviluppo di materiali è stato dedicato alla didattica delle scienze nelle scuole secondarie del primo ciclo e all'impiego delle ICT nella didattica.

La decisione di favorire l'accesso ai materiali e di promuoverne l'utilizzo mira quindi a fornire ai docenti strumenti specifici per rispondere alle pressanti esigenze di innovazione didattica e di riflessione sulle discipline e sul loro insegnamento che attraversano oggi il mondo della scuola, impegnato nell'implementazione concreta della riforma dei cicli e degli ordinamenti.

Il potenziamento di azioni di sistema per lo sviluppo professionale del personale scolastico deve essere considerato determinante ai fini dell'innalzamento degli apprendimenti degli studenti e, più in generale, del miglioramento della qualità del sistema scolastico, tenuto conto della rilevanza che rivestono i processi di riforma del nostro sistema di istruzione anche in vista della prossima programmazione 2014-2020.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, **si invitano tutti gli Uffici Scolastici Regionali in indirizzo a dare la massima diffusione alla presente**, richiamando l'attenzione delle scuole alle quali la presente è indirizzata, sulle opportunità di formazione offerte attraverso la vasta gamma di attività e di prodotti presenti nel *Repository* sopra descritto.

I materiali, già ampiamente sperimentati nelle Regioni Convergenza, vengono messi a disposizione di tutte le scuole del territorio nazionale, nel rispetto della normativa sui diritti d'autore, con il preciso intento di capitalizzare e diffondere una risorsa considerata strategica per sostenere e indirizzare la prassi didattica quotidiana, per innovare l'offerta curricolare e per sviluppare la professionalità docente, soprattutto in questa delicata fase di revisione degli assetti ordinamentali, recentemente sancita dall'entrata in vigore delle *Indicazioni Nazionali per il curricolo*.

Si ringrazia per la collaborazione.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Marcello Limina